



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

REVOCA DELIBERAZIONE N° 136/97 - DISDETTA ACCORDI AZIENDALI

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 11 (undici) del mese di dicembre, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE (a.g.)

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- vista la deliberazione n° 136 del 19/06/1997, con la quale si decideva la disdetta della contrattazione aziendale vigente con decorrenza 1° gennaio 1998, al fine di ricontrattare l'intera materia alla luce del nuovo CCNL di categoria all'epoca in via di rinnovo;
- vista la disdetta formalmente comunicata dal direttore generale alle OO.SS. con nota prot. n° 1471 del 19/06/1997;
- atteso che l'ipotesi di rinnovo del CCNL autoferrotramvieri fu siglata il 25/07/1997, ma la sua applicazione fu rimandata per la riserva formulata da Federtrasporti, riserva sciolta solo nel mese di novembre;
- che, quindi, il 17/11/1997 fu inviata alle OO.SS. la piattaforma per aprire la discussione sul contratto integrativo aziendale, convocando la 1ª riunione per il 28/11/1997;
- atteso che la suddetta piattaforma aziendale fu allestita sulla base delle linee guida e degli indirizzi approvati dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 30/10/1997;
- considerato che il nuovo CCNL di categoria prevede come unico strumento per la contrattazione di 2° livello il "Premio di Risultato" e che su tale base fu impostata la piattaforma aziendale prevedendo che in tale Premio confluissero anche le precedenti indennità aziendali disdettate;
- atteso che lo stato di agitazione del personale, a seguito dell'assemblea dei lavoratori, ha indotto le RR.SS.AA. CGIL-CISL-UIL-CISAL e UGL, aziendali e riconosciute e presenti al tavolo delle trattative, a chiedere all'Azienda fin dalla 1ª riunione la revoca della disdetta unilaterale degli accordi preesistenti;
- visto il verbale di riunione del 28/11, già in data 04/12 il CdA approvava un comunicato in cui si assicuravano i dipendenti circa l'infondatezza delle voci riguardanti una presunta riduzione delle buste paga dal mese di gennaio per effetto della disdetta degli accordi aziendali;
- visto il verbale di riunione del 05/12/1997, con il quale l'Azienda, rappresentata dal Presidente e dal consigliere Messinese, ha ulteriormente assicurato le OO.SS. circa la volontà aziendale di concordare gli istituti aziendali da modificare o sostituire, impegnandosi quindi a proporre al CdA la revoca della disdetta;
- considerato che non vi è un obbligo contrattuale, e tanto meno di legge, che imponga la confluenza nel Premio di Risultato dei precedenti istituti aziendali, sicchè questi legittimamente possono restare in vigore;
- udito il parere contrario del direttore generale, il quale ritiene che la revoca della disdetta degli accordi aziendali preesistenti, a suo tempo legittimamente operata, di fatto vanifica i contenuti della piattaforma presentata e rende quindi estremamente difficile perseguire gli obiettivi di incentivazione del personale meritevole mediante il Premio di Risultato; ciò in quanto le risorse aggiuntive per realizzare un Premio di Risultato significativo dovranno comunque essere subordinate alla capacità aziendale di pagare, in pratica all'utile di bilancio; che inoltre resterebbero in vita istituti aziendali come il "premio di produttività" che ha le stesse motivazioni del premio di risultato, ma viene erogato con

criteri non condivisibili, sicchè sarebbe opportuno che venisse assorbito nel "Premio di Risultato" per essere distribuito con criteri più rispondenti all'effettivo merito individuale e/o di gruppo, così come previsto dalla piattaforma, senza per ciò nulla sottrarre nel complesso ai dipendenti di quanto già a suo tempo ottenuto; che, pertanto, qualora venga revocata la disdetta è necessario che il CdA ridefinisca gli indirizzi a cui dovrà attenersi la delegazione aziendale trattante, conferendo un nuovo mandato;

- visto il bilancio preventivo 1997;
- visto lo Statuto aziendale;
- visto il D.P.R. n° 902 del 04/10/1986;

Unanimente

DELIBERA

- di revocare la deliberazione n° 136 del 19/06/1997;
- di disporre, in esecuzione della presente, l'invio di comunicazione in merito alle OO.SS. aziendali;
- di incaricare conseguentemente il direttore generale di riformulare la proposta aziendale per il rinnovo del contratto integrativo al fine di proseguire gli incontri con le OO.SS.;

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)

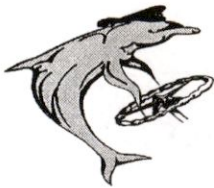


Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **11 DIC. 1997**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio d'Amministrazione
A. M. M. E.
(Semeraro Raffaele)





Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 16/dicembre/1997

Prot. n° : Dir/ 2917/97

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

TARANTO

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 10 e 11 dicembre 1997, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 295 - 296 - 297 - **299** - 300 - 301 - 303 - 304.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

P. 2. Mellone
16.12.97



VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 5/12/1997 alle ore 09:00, nei locali dell'Amat, in prosieguo alla riunione del 28 u.s. si sono riunite le OO.SS. Cigl, Cisl, Uil, Cisl e Ugl, e l'Azienda per l'esame della problematica relativa alla contrattazione aziendale.

Per l'Azienda sono presenti: il Presidente, Avv. Arturo MASI ed il Consigliere Sig. Alberto MESSINESE.

In avvio di discussione il Presidente dà lettura del verbale di riunione del 28/11/1997 e comunica le decisioni assunte dalla Commissione Amministratrice nella seduta del 4/12/1997.

Prende la parola MATAACCHIERA il quale afferma che, pur valutando positivamente gli sforzi compiuti dall'Azienda, ritiene necessario che venga distintamente chiarito che non siamo in fase di rinnovo contrattuale, ma solo di eventuale rivisitazione della contrattazione aziendale pregressa, così come previsto dall'art. 6 del CCNL., perché non è più prevista la contrattazione integrativa, ma soltanto progetti e risultati finali a consuntivo.

Prende la parola DE VITA il quale evidenzia la irritualità del comportamento aziendale nell'espone pubblicamente le decisioni della C.A. relative alle richieste sindacali, prima di averle comunicate alle stesse.

Prende la parola DE GREGORIO il quale ribadisce la esigenza di non confondere una fase di rinnovo contrattuale con la presente fase di rilettura degli accordi esistenti, ponendo l'accento che ogni eventuale revisione di istituti contrattuali aziendali già in vigore non potrà che riguardare una trasformazione degli istituti stessi e non una loro unilaterale abrogazione.



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Prende la parola BRAMO il quale sottolinea che al momento, anche alla luce dell'ultimo comunicato aziendale, non vi sono per il Sindacato, ancora sufficienti garanzie circa la salvaguardia, da parte dell'Azienda, degli accordi aziendali esistenti. Inoltre reputa necessario che, già in questa fase di confronto, si concordi di aprire da subito una discussione serena fra le parti in ordine alle altre problematiche sollevate dai lavoratori nell'ultima assemblea.

Il Consigliere MESSINESE fa presente che il comunicato è stato affisso nella serata del 4/12/1997 senza alcun altro fine se non quello di rasserenare lo stato d'animo generale.

Prende la parola ATTOLLINO il quale si dice meravigliato della serenità della discussione ed aggiunge che i contenuti del Piano Programma dell'Azienda non sono stati concordati con le OO.SS. e che non sono compatibili con il contratto integrativo.

Dopo una breve interruzione, prende la parola MATACCHIERA elencando gli accordi aziendali rivisitabili, nel senso di una trasformazione che tenda ad indirizzare i benefici economici e/o normativi verso una formulazione di premi di risultato, così come di seguito riportati:

- biennio maggiore anzianità, maneggio denaro, videoterminali, permessi per ritiro stipendio, esazione multe, rimborso patente guida.

Infine, il Presidente, registra la posizione delle OO.SS. che hanno dichiarato la disponibilità a trasformare alcuni istituti disciplinati dalla vecchia contrattazione aziendale, rinviando la discussione di merito ad una successiva riunione. L'Azienda si riserva la possibilità di inserire, comunque previo accordo fra le parti, altri punti che



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

potranno rientrare tra gli obiettivi di trasformazione previsti dal CCNL. Il Presidente dichiara inoltre la disponibilità a confermare i restanti istituti, così come richiesto dalle OO.SS., fermo restando la ratifica del C.d.A.-. Per quanto riguarda la richiesta di discutere sulle altre problematiche presenti, il Presidente dichiara la propria disponibilità.

In relazione a tutto quanto sopra concordato, le OO.SS. esprimono riserva che verrà sciolta dopo l'approvazione dell'assemblea dei lavoratori.

Letto, confermato e sottoscritto.

per l'Azienda

per le OO.SS.